

L'intervento

Mense comunali Se il pubblico può dare di più

Maurizio Magi

La pandemia sta producendo effetti dirompenti sul tessuto economico e sociale del territorio, non solo nei settori più tradizionali ma soprattutto tra i lavoratori in appalto che erogano importanti servizi pubblici. Personale per lo più femminile che, con contratti part time involontari e a poche ore, non riesce a vivere del proprio lavoro. Le mense scolastiche ne sono emblema: precarietà, lavoro povero e qualità del servizio rischiano in questo settore un ulteriore abbassamento di livello per le ricadute della crisi sui bilanci pubblici.

Segue a pagina 2



Piazza della Signoria

voci dalla città

L'intervento

Mense comunali Se il pubblico può dare di più

Segue dalla **Prima**

**Maurizio
Magi***



Noi crediamo invece che si possa uscire dalla crisi non cedendo al contenimento dei costi, ma con politiche pubbliche che contrastino la precarietà e la povertà del lavoro, che incentivino le filiere locali in una logica di

eccellenza e sostenibilità, che migliorino i servizi ai cittadini. In questa logica, quale migliore investimento se non quello su un rinnovato sistema di gestione pubblico delle mense scolastiche?

Un servizio così rilevante (a Firenze per comprendere bene le proporzioni parliamo di più di 500 addetti che producono e distribuiscono oltre 20mila pasti al giorno) può essere paradigmatico di un nuovo modello di qualità sostenibile. Riprendere il controllo da parte del pubblico di questa gestione può significare dare maggiori sicurezze a queste lavoratrici, sostenere lo sviluppo del territorio con filiere agricole genuine, migliorare la qualità del nutrimento per i nostri

bambini. Noi da tempo, e dopo la pandemia con ancora maggiore determinazione, forti anche della nostra larga rappresentanza, abbiamo posto questi temi al centro del dibattito in più iniziative. In molte di esse è sembrato di registrare una medesima sensibilità da parte dell'amministrazione comunale fiorentina. La gestione della crisi pandemica ci impone in questa fase di accelerare questa trasformazione, concretizzandola attraverso il dialogo e facendolo il prima possibile. Coniugare qualità del servizio, sviluppo del territorio e tutela del lavoro è la strada giusta da percorrere.

***Filcams Cgil Firenze**

© RIPRODUZIONE RISERVATA